



FRANCAVILLA, INCHIESTA DEI CARABINIERI

Violenza su bimbo di 10 anni e pedopornografia: arrestati tre ragazzi

Il video dello stupro nei telefonini: in carcere due 17enni e un 18enne

Spopolamento aree interne, Gregori:

«Uniamo i territori»

Martina Colabianchi

«Lo spopolamento delle aree interne è una ferita aperta per l'Italia, e per l'Abruzzo in particolare. È un processo che si consuma lentamente, ma che ogni anno lascia segni più profondi: paesi che si svuotano, servizi che chiudono, comunità che rischiano di spegnersi. Anche a Barete, piccolo comune della provincia dell'Aquila, viviamo ogni giorno le conseguenze di questo fenomeno. Ma non vogliamo arrenderci. Al contrario, sentiamo la responsabilità di reagire». È un passaggio dell'intervento del sindaco di Barete, Claudio Gregori, sul tema, molto sentito e attuale soprattutto nell'Abruzzo aquilano, dello spopolamento delle aree interne. Un quadro di luci e ombre quello disegnato nel corso dell'incontro svoltosi nella sede dell'Ance dell'Aquila e promosso dalla Provincia dell'Aquila nell'ambito del percorso partecipativo per la redazione del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp). L'incontro ha interessato in particolare l'area nord della provincia aquilana, con i comuni di Barete, Barisciano, Monteleone, Campotosto, Lucoli, Capitignano, Rocca di Mezzo, Sant'Eusanio Forconese, Pizzoli, Rocca di Cambio, Poggio Picenze, Ocre, Cagnano Amiterno, Scoppito, Tornimparte, Fossa e L'Aquila. Popolazione in calo, comuni montani a rischio spopolamento, ma anche segnali di crescita in settori economici strategici: questa la fotografia emersa, per cui è necessario, per il sindaco di Barete, «superare la frammentazione e costruire una strategia vera, concreta e condivisa tra i comuni dell'interno». «Per questo - continua Gregori - lancio un appello ai colleghi sindaci: facciamo rete e mettiamo a sistema i progetti. Negli ultimi anni abbiamo visto nascere tante iniziative, molte delle quali valide e ben pensate. Tuttavia, troppo spesso rimangono isolate, scollegate le une dalle altre, senza una visione di lungo periodo. E invece serve proprio questo: una visione comune, che unisca le risorse e le competenze dei territori per affrontare le sfide demografiche, economiche e sociali in modo coordinato». Secondo il sindaco Claudio Gregori, «mettere a sistema i progetti vuol dire valorizzare le sinergie tra comuni, evitare duplicazioni, rafforzare le nostre richieste verso Regione e Stato. Vuol dire puntare su mobilità sostenibile, sanità di prossimità, digitalizzazione, scuola e formazione, sostegno alle imprese locali, turismo esperienziale».

segue a pagina 4

I Carabinieri di Francavilla al Mare hanno arrestato due 17enni e un 18enne per pedopornografia e per violenza sessuale aggravata nei confronti di un bambino di 10 anni. L'arresto è avvenuto in esecuzione all'ordinanza di applicazione della misura della custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale per i minorenni dell'Aquila. I tre sono stati arrestati con accuse gravissime:

pornografia minorile, detenzione di materiale pedopornografico e violenza sessuale aggravata contro minore. Il provvedimento restrittivo è conseguenza dell'inchiesta avviata lo scorso anno dai carabinieri di Francavilla al Mare, quando in caserma si presentò una ragazza minorenni del luogo accompagnata dai suoi genitori.

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 2

Campo Imperatore, stop a parcheggio selvaggio: sosta regolamentata nel piazzale



La strada di accesso verrà chiusa a piazzale pieno (Martina Colabianchi a pag. 8)

Sicurezza: in arrivo 120 telecamere in dodici Comuni del Cratere

In una società sempre più iperconnessa, la richiesta principale avanzata dalla cittadinanza è quella di una maggiore sicurezza. Proprio a questa richiesta risponde la realizzazione di un innovativo sistema di videosorveglianza intercomunale annunciato dai sindaci di Acciano, Barisciano, Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, Ocre, Poggio Picenze, Prata d'Ansidonia, San Demetrio ne' Vestini, Sant'Eusanio Forconese, Tione e Villa Sant'Angelo, congiuntamente con l'Ufficio per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (Usre). Il progetto, che

ammonta complessivamente a circa 1 milione di euro, prevede l'installazione di 120 telecamere: 65 telecamere di contesto e 55 per la lettura targhe ad alta velocità. Gli impianti saranno posizionati in aree strategiche dei territori comunali, come scuole, parchi, ingressi urbani e luoghi di aggregazione, con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza e prevenire fenomeni di microcriminalità. I lavori di posizionamento delle telecamere avranno una durata di 180 giorni e saranno eseguiti dall'impresa Sicuritalia.

Tommaso Cotellessa

segue a pagina 16

TERAMO

Muore a 51 anni: i suoi organi trapiantati a cinque pazienti

Serena Suriani

Espianto di cuore, fegato, reni e cornee di un 51enne della provincia di Pescara all'ospedale Mazzini di Teramo. Gli organi sono stati donati a cinque pazienti in attesa di trapianto. Grazie alle équipe chirurgiche del Mazzini e di altri ospedali, e alla generosità di una famiglia, una tragedia si è trasformata, malgrado la disperazione, in speranza di vita. A regalare una speranza a cinque pazienti è stato un 51enne della provincia di Pescara, giunto con l'elisoccorso nell'ospedale teramano, in condizioni critiche. L'uomo era arrivato in ospedale con un'emorragia cerebrale devastante ed è stato immediatamente trattato e ricoverato nel reparto di Rianimazione. Il quadro clinico è via via peggiorato sempre di più, fino a quando - martedì scorso - è stata diagnosticata la morte, con successivo accertamento neurologico. I familiari hanno deciso per la solidarietà. È partita dunque la macchina organizzativa per procedere alla donazione: nella notte di ieri tre équipe specializzate di Lazio e Abruzzo sono giunte al Mazzini per il prelievo degli organi.

segue a pagina 3

PESCARA

Riapre in ospedale lo Sportello per le malattie rare

Lo Sportello Malattie Rare e Metaboliche della Asl di Pescara riprende le attività nella sede originaria, all'interno degli spazi comuni adiacenti alla Uoc di Pediatria dell'ospedale "Santo Spirito" di Pescara, che tornerà operativa da lunedì prossimo, 14 luglio. Lo ha annunciato l'azienda sanitaria, sottolineando che «la disposizione, firmata dal direttore sanitario, Rossano Di Luzio, e dal direttore del Dipartimento Materno Infantile, Maurizio Rosati, segna il ritorno alla piena operatività nell'ospedale, dopo la temporanea allocazione nel Distretto sanitario di Cepagatti prevista in fase emergenziale durante la pandemia». Lo Sportello opera come articolazione funzionale del Centro di coordinamento regionale per le malattie rare, già individuato in Pediatria in base alle deliberazioni della giunta regionale.

segue a pagina 14